

Delibera n. 1 di data 23 giugno 2016

OGGETTO : RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 31 DD 03/05/2016 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016". ADOZIONE IN VIA D'URGENZA N. 1 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS. 267/2000 MODIFICATO DAL D.LGS 2014, n. 126.

Visti:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 988 la Giunta provinciale che ha preso atto dello scioglimento del Consiglio comunale di Ruffrè Mendola ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), punto n. 5 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L (Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) ;
- il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 44 di data 13 giugno 2016 con il quale è stata nominato il sig. Luciano Fanti, nato a Cles (TN), il 02/06/1966, quale Commissario Straordinario presso il comune di Ruffrè-Mendola per l'esercizio delle funzioni del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale fino all'insediamento della nuova amministrazione comunale.

Premesso che

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 dd. 31/03/2016, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018, il programma generale delle opere pubbliche 2016 e pluriennale 2016-2018, nonché la relazione revisionale e programmatica;

Successivamente all'approvazione dei documenti sopracitati sono emerse diverse necessità di ridefinire gli stanziamenti della spesa corrente in modo da rendere le previsioni a bilancio adeguate alle reali necessità di gestione

La Giunta comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 31 di data 3 maggio 2016, dichiarata immediatamente esecutiva, ad adottare una variazione al bilancio, assunta ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.REG. 01.05.2005 n. 3/L, modificato dal DPR n. 3 Aprile 2013 n. 25 ;

In particolare con la citata deliberazione della Giunta comunale è stato ritenuto estremamente urgente procedere allo stanziamento di €. 6.278,21 aumentando la corrispondente disponibilità al capitolo di spesa n. 166, intervento 1.01.02.03 per la parte relativa alla gestione dei software dei tributi e della contabilità , in quanto insufficiente rispetto alle reali esigenze per tale importo e specificamente:

Si è ritenuto estremamente urgente procedere alla creazione di un nuovo capitolo di spesa CAP. 3677 "VERIFICHE GEOLOGICHE STRADA LAGO" , intervento 2.08.01.01 – Piano Unificato U 2.2.1.9.12 della Missione 10 Programma 5 stanziando € 15.000,00.

In base ad un sopralluogo del Servizio Prevenzione Rischi è emersa l'esigenza di effettuare una serie di interventi di monitoraggio dell'opera di ritenuta ubicata in loc. Val di redazione di una perizia geotecnica da presentare entro il termine del 30 settembre 2016, come formalmente richiesto in data 21 aprile 2016 con nota del Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi port. n. S/033/2016/208191/21.2.

Dai sopralluoghi effettuati sono state evidenziate una serie di fessurazioni formatesi sul coronamento dell'opera di ritenuta e pertanto sono state imposte, oltre alle indicazioni già indicate nella determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi n. 200 di data 18 agosto 2015 e nelle note di data 1 febbraio 2016 e di data 21 marzo 2016 (per il cui rispetto è stato affidato l'incarico con la citata deliberazione n. 27/2016), anche una serie di altre prescrizioni e precisamente:

- entro il 31 maggio trasmettere una relazione tecnica che sulla base delle caratteristiche del corpo arginale ne valuti le deformazioni nel tempo.
- effettuare fino al 30 agosto 2016 con cadenza bimestrale le misure di monitoraggio dei piezometri;
- mantenere in essere il monitoraggio visivo settimanale dello stato del coronamento.

Il Servizio Prevenzione Rischi richiede che tutti questi risultati siano inviati entro il 30 settembre 2016.

Per tale ragione si rende necessario affidare con urgenza gli incarichi professionali;

Si è ritenuto urgente procedere ad integrare lo stanziamento di € 3.000,00 del cap. n. 5031 "SERVIZI PER CONSULTAZIONI POPOLARI", intervento 1.01.07.03 – Piano Unificato U 1.3.2.99.999 DELLA Missione 1 Programma 7 per far fronte alle spese derivanti dalle consultazioni referendarie del 22 Maggio 2016

In particolare in attuazione deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 21 gennaio 2016 con la quale è stata avviata la fusione dei Comuni di Comuni di Ruffrè – Mendola, Castelfondo, Fondo e Malosco e alla istituzione del nuovo Comune denominato Comune di Alta Val di Non, è stato referendum consultivo ex art. 7 dello statuto speciale di autonomia e pertanto si rende necessario prevedere le spese che devono essere immediatamente affrontate sui competenti capitoli ed interventi del bilancio come risultante dalla riclassificazione;

Ritenuto di procedere quindi alla ratifica della variazione di bilancio deliberata dalla Giunta comunale con il provvedimento in oggetto;

Visto il TULLRROC approvato con DP Reg. 01.02.2005 n.3/L, modificato dal DPReg 03.04.2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31 precisando ed in particolare l'assunzione del presente provvedimento con la competenza del Consiglio comunale;

Visto il bilancio del corrente esercizio, adeguatamente disponibile;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta riassunta nell'elaborato predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegato alla deliberazione giuntale, che illustra la maggior spesa.

Evidenziato come le suddette variazioni risultano ininfluenti per il pareggio sia in termini economici che finanziari, come risulta dalla documentazione allegata.

Riconosciuta la legittimità dell'esercizio da parte della Giunta comunale a mezzo della sopra richiamata deliberazione, del potere di variazione di Bilancio come consentito dall'art. 26 del TULLRROC approvato con D.P.G.R. 01/05/2005 n. 3/L, modificato dal DPReg 03.04.2013 n. 25, salva la ratifica consiliare entro i successivi 60 gg, in ordine ai motivi di urgenza sopra esposti;

Attesa la necessità di procedere alla ratifica di competenza del Consiglio comunale e ritenuto motivata l'urgenza di provvedere alle variazioni proposte dalla Giunta comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, dott. Franzoia Emanuele, sulla citata deliberazione giuntale, assunto al protocollo dell'Ente n. 1137 di data 2 maggio 2016.

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stata acquisita l'attestazione di copertura finanziaria della spesa e sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile e tecnico amministrativa, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPReg. 1 febbraio 2005

n. 3/L – modificato dal DPREg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile del Servizio finanziario;

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè – Mendola approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 e da ultimo modificato con la deliberazione consiliare n. 17 di data 23 giugno 2015;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 21/03/2001, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 di data 01.02.2010.

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè Mendola da ultimo modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 da ultimo modificato con la deliberazione n. 17 di data 23 giugno 2015;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPREg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPREG. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPREg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

DELIBERA

1. Di ratificare, per i motivi esposti in premessa, la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 31 dd 03/05/2016 avente ad oggetto: "VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016". ADOZIONE IN VIA D'URGENZA N. 1 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS. 267/2000 MODIFICATO DAL D.LGS 2014, n. 126.
2. Di dare atto che a seguito delle variazioni apportate al bilancio di previsione per il corrente esercizio, devono parimenti intendersi variati, per le parti interessate, gli allegati al bilancio, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica.
3. Di dichiarare ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10, dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione della natura della variante.
4. Di dare evidenza che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m. ;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199.